

ARCHITECTURAL WORKSHOP

LATTANZI & FILENI ARCHITECTS ASSOCIATES

www.awstudio.it



ACCADEMIA di BELLE ARTI di FIRENZE

COMUNICATO STAMPA

Sede	ARCHITECTURALWORKSHOP-LATTANZI&FILENIARCHITECTS ASSOCIATES
Artisti	Alberto Brogi, Federica Gonnelli, Ongakuaw, Massimo Orsini, Cristina Papi, Gianna Scoino, Vincenzo Ventimiglia
Titolo	alchimia debole
A cura di	Vittoria Biasi
Inaugurazione	sabato 23 gennaio 2010 - ore 18.30
Periodo espositivo	23 gennaio – 1 marzo 2010
Orario	dal lunedì al venerdì ore 10.00–13.00 15.00–19.00

Alchimia debole è un progetto espositivo d'arte contemporanea che concentra 7 artisti italiani attivi sul territorio toscano. L'evento si articola attraverso diversi linguaggi: installazione, video, fotografia, pittura e performance live-electronics. Per l'occasione è prevista una diretta WEB TV URLTV. Lo spazio Lattanzi e Fileni è uno studio di architetti associati aperto ad accogliere iniziative artistiche che si distinguono per originalità e ricerca espressiva con proposte che rendono possibile l'interazione fra professionalità di ambiti culturali diversi.

Scrivono Vittoria Biasi, curatrice della mostra: "Sette artisti, con spirito dadaista, si incontrano per organizzare una mostra intorno al proprio creare. Il concetto di creatività è all'origine dell'incontro. L'esposizione ha un suo ritmo scandito dalla parola che ogni artista ha scelto ad emblema della propria composizione, per offrire allo sguardo una direzione, tracciata quasi numericamente, senza alludere a procedimenti di logica continuità. Le parole si riferiscono a gesti, sentimenti, visioni, espressioni, contrasti sociali disegnando una regola auto-de-regolarizzante. Alla successione numerica 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 corrisponde la tensione delle parole *tangere* (Cristina Papi), *ri.volto* (Massimo Orsini), *misura* (Federica Gonnelli), *artificio* (Vincenzo Ventimiglia), *ri.flesso* (Gianna Scoino), *de.finito* (Alberto Brogi), *difetto* (Ongakuaw). Le sette parole sono depositarie di un segreto custodito tra le sette parti delle pareti. La superficie supporta altre superfici fino a costituire lo sguardo totale: l'intento è la presa di coscienza di una visione, di un panorama in cui si muove il sé. La ricerca visiva traccia le direzioni della psicologia nuova o sedimentata tra differenti mondi espressivi, mette in contatto la superficie con tutte le altre superfici.

Per non smarrire il valore estetico delle piccole cose percepite, il progetto *Alchimia debole* propone l'incontro, il ricordo di gesti quotidiani, rituali, da cui nasce una produzione del pensiero, un'architettura del fare, una metamorfosi del sé trasferita in immagini referenziali."

1234567



ALBERTO BROGI FEDERICA GONNELLI ONGAKUAW MASSIMO ORSINI CRISTINA PAPI GIANNA SCOINO VINCENZO VENTIMIGLIA

inaugurazione

SABATO 23 GENNAIO 2010 ore 18.30

dal 23 gennaio al 1 marzo 2010

Orario: dal lunedì al venerdì ore 10-13 15-19

ARCHITECTURAL WORKSHOP
LATTANZI & FILENI ARCHITECTS ASSOCIATES
2 P.LE DONATELLO - 50132 Firenze
awstudio@awstudio.it - www.awstudio.it

alchimia debole

a cura di
VITTORIA BIASI

ARCHITECTURAL WORKSHOP



Alchimia



ALBERTO BROGI

FEDERICA GONNELLI

ONGAKUAW

MASSIMO ORSINI

CRISTINA PAPI

GIANNA SCOINO

VINCENZO VENTIMIGLIA

